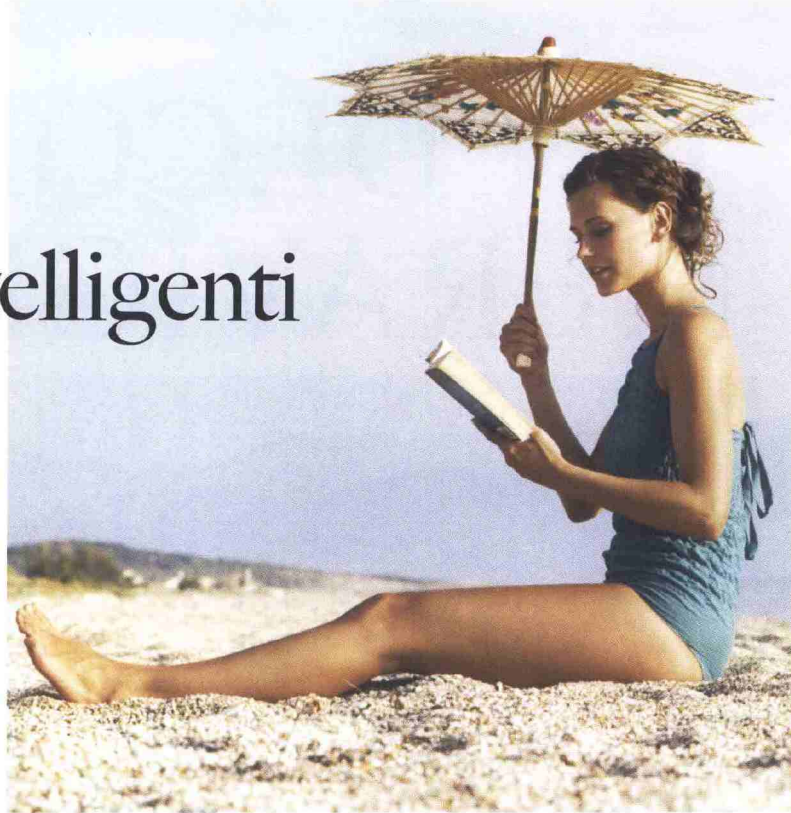


Partenze intelligenti

Dodici autori very Cosmo, da poco in libreria, ti consigliano i loro romanzi preferiti da portare in ferie

Quando si deve scegliere un nuovo libro, ognuno ha la proprie abitudini: c'è chi si getta, temerario, sulle novità. Chi si protegge dalle fregature puntando sui classici. Chi si fida solo del parere degli amici. Qualunque sia la tua strategia, leggi qui. Ti segnaliamo 12 romanzi usciti da poco. Ai loro autori abbiamo chiesto di svelarci: qual è l'ultima lettura che hanno fatto, il loro testo di culto, cosa consigliano per l'estate 2007. A questo punto non hai più scuse: la libreria ti aspetta...!



Rossana Campo
Più forte di me (Feltrinelli, € 16).

La nuova protagonista della Campo ha due nemici da affrontare: la disperazione e l'alcol. Ma uscirà dal tunnel con il sorriso sulle labbra.

LA TUA ULTIMA LETTURA *Il salice* di Hubert Selby jr. (Fazi). Storia dell'amicizia, nata nell'inferno del Bronx, tra un anziano sopravvissuto ai campi di sterminio e un adolescente afroamericano. Come in *Ultima fermata a Brooklyn*, Selby descrive un mondo di emarginati, ribelli sognatori.

IL TUO LIBRO DI CULTO *Autobiografia di Alice Toklas* di Gertrude Stein (Einaudi). La Stein è stata una maestra di stile per molti scrittori Usa, Questa brillante autobiografia la leggo e rileggo negli anni.

IL TUO CONSIGLIO Un testo di Aldo Busi, come *Seminario sulla gioventù* o *Vita standard di un venditore provvisorio di collant* (entrambi Mondadori). È il nostro scrittore migliore e la sua prosa è scintillante, piena di brio e disperata sete di vita.



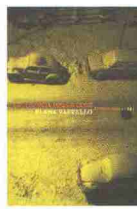
Gisy Scerman
La ragazza definitiva (Castelvecchi, € 12).

Esordio molto esplicito di una ragazza veneta che parla più di sesso che di amore (anche se, in fondo, pare crederci ancora).

LA TUA ULTIMA LETTURA *Donna contro donna. Rivalità, invidia e cattiverie nel mondo femminile* di Phyllis Chesler (Mondadori). Un saggio indispensabile per capire l'eterno conflitto che le donne vivono con le proprie simili.

IL TUO LIBRO DI CULTO *La caduta* di Albert Camus (Bompiani). Un libricino sottile ma di grande peso specifico, un monologo sulla vita e sul cinismo, da cui non si salva proprio nessuno.

IL TUO CONSIGLIO *Storia naturale dei giganti* di Ermanno Cavazzoni (Guanda). Uno dei pilastri della nostra letteratura torna in scena con un romanzo esilarante ed epico.



Elena Varvello
L'economia delle cose (Fandango, € 16).

Scampoli di vita, occhi allibiti davanti alla imprevedibilità del destino. Otto racconti per un esordio di grande sensibilità da parte di una ex allieva (ora insegnante) dalla scuola Holden di Torino.

LA TUA ULTIMA LETTURA *Everyman* di Philip Roth (Einaudi). È un racconto commovente e spietato del lento declino di un uomo, dall'infanzia fino all'ultimo istante. Una storia che, appunto, riguarda tutti noi.

IL TUO LIBRO DI CULTO *Il sogno di mia madre* di Alice Munro (Einaudi). Otto racconti di una delle maggiori scrittrici contemporanee. Pieno di vita, appassionato e lucido. Meravigliosamente scritto. Un libro che non ti lascia più.

IL TUO CONSIGLIO *La figlia perfetta* di Anne Tyler (Guanda). L'ultimo romanzo di un'autrice che sa raccontare con realismo e tenerezza le insidie e le piccole e grandi frustrazioni del quotidiano.



Federica Bosco
L'amore non fa per me (Newton & Compton, € 11,90).

Il sequel del best-seller *Mi piaci da morire*. Bentornata Monica, protagonista ad alto tasso di identificazione!

LA TUA ULTIMA LETTURA *Il collo mi fa impazzire* di Nora Ephron (Feltrinelli). La sceneggiatrice di *Harry ti presento Sally* racconta capitoli della sua vita con un'irresistibile ironia tipicamente newyorkese.

IL TUO LIBRO DI CULTO *Amore di Toni Morrison* (Frassinelli). C'è la passione che crea e distrugge, l'amicizia che diventa ossessione, la gelosia, gli spiriti inquieti, i gospel: da un premio Nobel, una trama potente e indimenticabile.

IL TUO CONSIGLIO *Diario di un fumatore* di David Sedaris (Mondadori). Lui è una garanzia. L'anno scorso, con gli amici, ci siamo portati i suoi libri in ferie e non smettevamo più di ridere. Un genio.

